Cronaca Biella

VENERDI 30 APRILE 2010







A sinistra una foto scattata dalla società di gestione subito dopo Pasqua. Si intravede il terreno di gioco in condizioni preoccupanti. A lato (foto Comba), i primi effetti della "cura" applicata per cercare di riportare il La Marmora a livelli accettabili

IMPIANTI SPORTIVI

Stadio, la luce dopo il tunnel

Primi segnali di ripresa di un terreno che da gioiello era diventato "campo di patate" Da risolvere il degrado di spogliatoi e altri locali. Pella: «Presto un bar e un ristorantino»

Oualche anno fa era un motivo d'orgoglio. Il terreno di gioco dello stadio La Marmora era considerato un lusso per l'attività sportiva cittadina. Ed era mantenuto come tale: un patrimonio della città. Al cambio della gestione la situazione, però, era molto differente: buche, erba diradata, fango, fondo sconnesso. Un disastro. Che rispecchiava l'attuale situazione di molte delle strutture interne. A partire dagli spogliatoi nei quali si trovano tavoli traballanti e resi decenti da una mano di "biacca", infissi approssimativi e un degrado dal quale si salva a malapena lo spogliatoio usato dalla Biellese. Il problema peggiore, però, è una gigantesca infiltrazione che dalle tribune arriva direttamente nei locali sottostanti. Rendendo praticamente inutile qualsiasi intervento all'inter-

«Per fortuna vedo che finalmente abbiamo dei veri gestori, che trattano l'impianto come tali e non come semplici utilizzatori» commenta l'assessore Roberto Pella. «E infatti ho nota-

to una prima inversione di tendenza. Si comincia a vedere che la situazione sta cambiando».

«Ci siamo subito dedicati al terreno di gioco» spiega "Charlie" Cremonte, dell'Asad Biella e di Sportivamente, la nuova società di gestione. «Era davvero in condizioni precarie. Ma in meno di un mese siamo riusciti - investendo dei soldi, ovviamente - a risollevarne un po' le sorti. Cercheremo anche di migliorare il resto dell'impianto ma non saremo sicuramente in grado, da soli, di risolvere tutti i problemi. Anche i rapporti con gli utilizzatori sono già migliorati. All'inizio, la decisione di introdurre delle tariffe aveva sollevato malumori. Ma adesso la gente comincia a vedere che c'è un servizio reale». Commenta Pella: «Ma questa è soltanto la prima fase. L'obiettivo è quello di trasformare lo stadio in un polo d'attrazione, con un bar, un ristorantino, una serie di iniziative che diano vita a questa struttura. Avere nella gestione persone che hanno una sensibilità "sociale" ci aiuterà senz'altro a imboccare la strada giusta».

CESARE MAIA



Cittadella del rugby

IL SINTETICO FA CRESCERE L'ERBA

«Prima avevamo un campo spelacchiato e pericoloso. E di fiqanco un acquitrino inutilizzabile. Oggi, un anno dopo, abbiamo due terreni di gioco tra i più belli di tutta la serie B». E' entusiasta il presidente del Biella rugby, Vittorio Musso. Con la costruzione del secondo campo in sintetico, la società gialloverde ha consentito al campo principale di ridurre drasticamente l'utilizzo e di conseguenza anche l'usura. «L'ultima gara giocata in casa, contro Varese, l'abbiamo disputata praticamente su un biliardo. Dopo 33 anni di attività siamo riusciti finalmente ad avere un campo che garantisce sicurezza e che fa fare bella figura alla città.

Ora resta da completare la Cittadella». Aggiunge Musso: «Il risultato, però, lo dobbiamo anche alla no-

stra arma segreta». Per la manutenzione del terreno il Biella rugby ha un "consulente": «Oltre ai nostri volontari, ci siamo affidati alla preziosa esperienza dell'amico Dino Valerio, che con Giampaolo Negro Brida e Massimo Tarello è la nostra marcia in più».

PROGETTO

Istruttori militari per i campi scuola

Nell'ufficio del Generale Claudio Rondano nel centro di addestramento alpino di Aosta, nella caserma Duca degli abruzzi c'è in bella vista un attestato del 1992: era stato consegnato dall'allora sindaco Luigi Petrini. E' la cittadinanza onoraria che la città di Biella aveva concesso alla scuola militare. Accanto, la riproduzione in bronzo di un'antica piantina della città. Sono la testimonanza di un legame ancora vivo che il sindaco Dino Gentile ha voluto rinnovare facendo visi-

ta al comando lunedì scorso. «Non solo un incontro di cortesia, ma un vero e proprio momento costruttivo» spiega il Sindaco. «Abbiamo presentato alla scuola militare un progetto che vedrebbe coinvolti alcuni giovani biellesi in attività alpine sotto l'insegnamento e la direzione di ufficiali del Centro Addestramento. La proposta è stata accolta e dovrà essere formalizzata e resa operativa. Una sorta di campo scuola. In inverno per praticare le attività legate allo sci e alla



marcia sulla neve; in estate i corsi di alpinismo arrampicata, oltre ai campeggi. E sempre con istruttori di primo livello, i migliori del settore. I giovani coinvolti potrebbero essere i ragazzi maggiorenni delle scuole superiori o di Città studi». Il sindaco era accompagnato da Corrado Perona, presidente dell'Associazione Nazionale Alpini, Renato Zorio, consigliere nazionale Ana e da Edoardo Gaja, presidente della sezione Ana di Biella.

MARIALUISA PACCHIONI

COTTOLENGO

Festa con il Vescovo alla "Piccola casa"



Si è conclusa la Novena del Cottolengo, che oggi e domani vivrà la solennità dedicata al Beato Giuseppe Cottolengo. Oggi alle 10,30 si svolgerà la Messa celebrata dal Vescovo, monsignor Mana. Seguirà un rinfresco. Alle 16, vi sarà il Vespro e la benedizione presideuta dal Vescovo emerito monsignor Massimo Giustetti. Domani alle 12,30 vi sarà il pranzo di famiglia, organizzato dalla Piccola Casa - Cottolengo, con gli ospiti, i collaboratori e i volontari. La festa si concluderà con un pomeriggio ricreativo

MESE MARIANO

Immacolata, Rosario e Messa della Milizia

Un incontro nel nome della Madonna. «In questo mese dedicato alla Madre di Gesù e Madre nostra» si legge in un comunicato della Milizia dell'Immacolata «si terrà l'abituale incontro martedì 4 maggio nella chiesa della Ss Trinità. Alle 15 Rosario guidato e adorazione con Gesù Eucaristico esposto. Alle 16 Messa celebrata da don Carlo Maria Rovagnati. L'incontro è aperto a tutti.

PAVIGNANO

Genitori a Chiavazza in scena per l'Oftal

Si intitola "Twist", la commedia brillante in due atti, di Clive Exton che andrà in scena domani sera alle 21 al teatro di Chiavazza. A presentarla al pubblico sarà il "Laboratorio teatrale" dell'Associazione genitori di Pavignano. La serata sarà a scopo benefico e il ricavato verrà devoluto all'Oftal di Biella.

IPERCOOP

Oggi premiazione dello scooter 150

Si svolgerà oggi alle ore 11,30 all'Ipercoop di Biella la premiazione del concorso "Trova la combinazione vincente!" rivolto a tutti i clienti degli Ipercoop di Novacoop. Tra i vincitori c'è anche un biellese. Salvatore Liberale, che ha vinto uno dei 15 scooter 150 in palio.

ZUMAGLINI

La domenica di Clowntown

Le cattive previsioni avevano convinto i volontari de "il Naso in tasca" a rinviare la manifestazione in programma due settimane fa. Ora è venuto il momento di allestire gli stand ai giardini Zumaglini, per l'edizione 2010 di Clowntown. La "città della gioia" accoglierà domenica bambini e genitori. La manifestazione consentirà al "Naso in tasca" per raccogliere fondi a sostegno delle attività che i volontari con il naso rosso svolgono, portando un sorriso nei luoghi di sofferenza.

Acquistiamo Rete in franchising Commercio oggetti preziosi e ARGENTO - paghiamo in contanti "Massime valutazioni e riservatezza" TELEFONA PER CONOSCERE LA VALUTAZIONE GIORNALIERA DELL'ORO* * La valutazione varia in base alle oscillazioni della borsa Tel. O15.22044 BIELLA - Via Galliari, 4/C (vicino a Piazza Martiri della Libertà) Orari: da martedì a sabato 10-12.30 e 14.30-17 - Chiuso Lunedì

CONSIGLIO COMUNALE

«Snobbati dalle banche»

Rey: «Non hanno nemmeno risposto all'invito»

È irritato, il presidente del consiglio comunale, Silvano Rey. A infastidirlo è stata l'assenza delle banche all'assemblea aperta organizzata martedì a palazzo Oropa, per discutere del futuro del Biellese. «Avevamo invitato tutti i protagonisti» commenta Rey «del sistema economico. E tutti hanno risposto portando il loro contributo. Tra gli invitati c'erano anche le banche, i rappresentanti dell'Abi. Che non hanno ritenuto di partecipare. Ma sen-

za la presenza degli istituti di credito non ha molto senso discutere delle strade per uscire dalla crisi. Snobbare il nostro invito è stato uno sgarbo nei confronti del Biellese». Durante la seduta sono stati tutti approvati i punti all'ordine del giorno. In particolare ha avuto il via libera la scelta di dare in concessione per 12 anni la rete di distribuzione del gas. Dovrebbe portare nelle casse del Comune un milione e mezzo di euro.

C. MA.